

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 081 DEL 20/09/2024

Oggetto: giudizio N. R.G. 127/2024 (Capozzi Domenico c./A.IR. SpA), definito con sentenza n. 746/2024 emessa dal Tribunale di Avellino Sez. Lavoro.
Ricorso in appello - Affidamento incarico all'avv. Vitaliano Staglianò del foro di Avellino.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso:

- che, con ricorso iscritto al N.R.G. 127/2024 promosso dinanzi al Tribunale di Avellino - Sez. Lavoro contro la società A.IR. S.p.A (oggi AIR CAMPANIA S.p.A.), il Sig. Capozzi Domenico, attualmente in forza presso la AIR CAMPANIA SpA, ha richiesto al Tribunale adito il riconoscimento al pagamento per la somma di € 13.087,38, a titolo di indennità di trasferta prevista dal CCNL Autoferrotranvieri;
- che, con ricorso depositato in data 13.01.2020, la società A.IR. S.p.A (oggi AIR CAMPANIA S.p.A.), rappresentata e difesa dall'Avv. Chiara Cacace, proponeva opposizione al precetto di pagamento per la somma di € 13.087,38, a titolo di indennità di trasferta;
- che, con pec acquisita al protocollo aziendale n. AIRCA-0038180-2024 del 04.09.2024, l'avv. Cacace ha trasmesso la sentenza emessa dal Tribunale di Avellino - Sez. Lavoro, e notificata dalla controparte il 02 settembre u.s., con la quale è stata rigettata l'opposizione di A.IR. avverso il precetto di pagamento per la somma di € 13.087,38, a titolo di indennità di trasferta, in favore del dipendente Capozzi Domenico;

Considerato:

- che, dall'esito delle interlocuzioni intercorse con il Dirigente Risorse Umane e Relazioni Industriali di AIR CAMPANIA SpA, dott. Michele De Iasi e con l'Avv. Chiara Cacace, incaricata a resistere in primo grado nel giudizio in discorso, sono state valutate positivamente le condizioni per ricorrere in appello avverso la sentenza di cui trattasi, dal momento che, contrariamente, l'esecutività del precetto di pagamento impugnato avrebbe prodotto l'effetto di cosa giudicata, con la conseguenza di creare un precedente giudiziario;
- che la natura specifica e complessa, posta a fondamento del ricorso, richiede un'assistenza legale specialistica nel settore del diritto del lavoro;
- che, in ragione della carenza dell'adeguato profilo di competenza specialistico nell'attuale struttura organizzativa dell'Area legale aziendale, è necessario affidare l'incarico in oggetto ad un professionista legale esperto in materia;

Rilevato:

- che il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, previa consultazione dell'Albo dei Consulenti dell'Azienda, ha individuato l'avv. Vitaliano Staglianò del foro di Avellino - iscritto all'albo dei professionisti della Società ed in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento – richiedendo al medesimo la propria disponibilità ed un preventivo di spesa per il compenso per l'attività professionale in discorso;
- che l'avv. Vitaliano Staglianò ha comunicato, per le vie brevi, il preventivo di spesa, per un importo, ritenuto congruo alla stregua delle tariffe minime previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte del 20%, pari ad € 4.647,20 oltre spese generali 15%, CPA 4%, IVA 22% ed € 177,75 a titolo di contributo unificato;

Vista:

- la nota prot. n. AIRCA-0040879-2024 del 20.09.2024 con la quale il Dirigente Legale, Finanza e Patrimonio, Antonio Pellegrino ha proposto di affidare l'incarico legale all'avv. Vitaliano Staglianò del foro di Avellino, con studio in Avellino alla Via Giuseppe Nappi, 3, al fine di procedere alla proposizione del ricorso in appello avverso la sentenza n. 746/2024 emessa dal Tribunale di Avellino Sez. Lavoro nell'ambito del giudizio N.R.G. 127/2024, avente ad oggetto il riconoscimento del precetto di pagamento per la somma di € 13.087,38, a titolo di indennità di trasferta, in favore del dipendente Capozzi Domenico., prevedendo un compenso professionale, ritenuto congruo alla stregua delle tariffe minime

previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte del 20%, per un importo pari ad € 4.647,20 oltre spese generali 15%, CPA 4%, IVA 22% ed € 177,75 a titolo di contributo unificato;

Ravvisata:

- la propria competenza all'adozione del presente atto ed attestata la insussistenza di qualsivoglia conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della L. 241/90 e della omologa misura contenuta nel PTPCT 2024-2026;

D E L I B E R A

Tutto quanto espresso in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- affidare all'avv. Vitaliano Staglianò del foro di Avellino, con studio in Avellino alla Via Giuseppe Nappi, 3, l'incarico legale di procedere alla proposizione del ricorso in appello avverso la sentenza n. 746/2024 emessa dal Tribunale di Avellino Sez. Lavoro nell'ambito del giudizio N.R.G. 127/2024, avente ad oggetto il riconoscimento del precetto di pagamento per la somma di € 13.087,38, a titolo di indennità di trasferta, in favore del dipendente Capozzi Domenico;
- stabilire che il compenso da corrispondere al prefato professionista per il suindicato incarico ascende ad € 4.647,20 oltre spese generali 15%, CPA 4%, IVA 22% ed € 177,75 a titolo di contributo unificato;
- prendere atto che l'importo del compenso è determinato in applicazione delle tariffe minime previste dal DM 55/2014, così come aggiornato dal DM 147/22, ridotte del 20%;
- mandare agli Uffici interessati per gli adempimenti consequenziali.

L'Amministratore Unico
- Anthony Acconcia -

